

2 aprile 2023 - Domenica di Passione

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Tutti gli uomini vanno a Dio nella loro sofferenza, piangono per aiuto, chiedono felicità e pane, salvezza dalla malattia, dalla morte... I cristiani stanno vicino a Dio nella sua sofferenza» (D. Bonhoeffer).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera. Per la preghiera si può utilizzare un ramo d'ulivo o di altra pianta. Ognuno tiene in mano il ramo che sarà sventolato, nella preghiera iniziale, ogni volta che si acclamerà: «Osanna!».

Ecco, si aprono le porte al re della gloria:

Osanna! Benedetto colui che viene!

Perché chiudermi addosso la pietra tombale là nel giardino?

Dio salvatore, dimentica i peccati, ma ricorda il tuo amore quando verrai nel tuo regno!

Vengo, a cavallo di un asino come segno di gloria:

Osanna! Benedetto colui che viene!

Perché farmi uscire domani come un malfattore e un maledetto?

Dio salvato-re, dimentica i peccati, ma ricorda il tuo amore quando verrai nel tuo regno!

Gettate mantelli per strada perché entri con gloria:

Osanna! Benedetto colui che viene!

Perché insultare il mio corpo con scarlatto e con sputi, un corpo offerto?

Dio salvatore, dimentica i peccati, ma ricorda il tuo amore quando verrai nel tuo regno!

Scuotete per me le vostre palme nell'ora di gloria:

Osanna! Benedetto colui che viene!

Perché ferirmi la fronte con canne e con spine, con burle e beffe?

Dio salvatore, dimentica i peccati, ma ricorda il tuo amore quando verrai nel tuo regno!

PREGHIAMO

Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Mt 27, 35-54)

Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: "Sono Figlio di Dio"!». Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo.

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!»

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

Si possono condividere alcune preghiere spontanee prima di pregare insieme...

Padre nostro...

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)

All'inizio della grande settimana dei cristiani,

guarda, Signore, la tua famiglia sulla quale invociamo il tuo aiuto:

proteggila e custodiscila sempre,

perché sostenuta dalla tua grazia

viva nella concordia e testimoni nel mondo la tua gloria.

Per Cristo nostro Signore. Amen.